# DISCIPLINARE TECNICO

| Unità | Ufficio Emittente | Redattore |
|---|---|---|
| Direzione Tecnica | Ufficio tecnico | Rizzone |
| **Revisione** | **Approvato** | **Data Approvazione** |
| | Ruggiero | |

# INDICE


**ART.1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI ..... 3**

**ART.2 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO ..... 3**

**ART.3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE ..... 3**

**ART.4 - LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO ..... 4**

4.1 – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI: ..... 4

4.2 – SOPRALLUOGO (FACOLTATIVO) ..... 4

**ART.5 - DURATA DELL'APPALTO ..... 4**

**ART.6 - IMPORTO DELL'APPALTO ..... 4**

**ART.7 - COSTO DELLA MANODOPERA ..... 4**

**ART.8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO ..... 5**

8.1 – CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI ..... 5

8.2 – CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI ..... 6

8.3 – MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO ..... 6

8.4 – PERSONALE IMPIEGATO ..... 6

8.5 – SUBAPPALTO ..... 7

8.6 – REPORT ATTIVITÀ ..... 8

8.7 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO ..... 8

**ART.9 - RUP E RIFERIMENTI STAZIONE APPALTANTE/COMMITTENTE ..... 9**

**ART.10 - CONTROLLI E VERIFICHE DEL COMMITTENTE ..... 9**

**ART.11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA ..... 10**

**ART.12 - CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI ..... 10**

**ART.13 - PENALI ..... 10**

**ART.14 - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO ..... 12**

**ART.15 - ALLEGATI ..... 12**

## ART.1 - CONDIZIONI GENENRALI E DEFINIZIONI

Il presente Disciplinare Tecnico (DT) contiene le prescrizioni tecniche, le condizioni e le modalità di espletamento del servizio di noleggio mezzi operativi; per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rimanda a quanto previsto al successivo art. 3.

Ai fini del presente Disciplinare Tecnico si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.
- Committente/Stazione Appaltante: Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA;
- Appaltatore/impresa aggiudicataria: operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario delle prestazioni affidato dalla Committente.
- R.U.P.: Responsabile Unico del Procedimento.
- D.E.C.: Direttore Esecuzione Contrattuale.

## ART.2 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il noleggio con conduzione e relativa installazione del sistema di stabilizzazione della frazione umida tritovagliata (FUT) mediante sistema "attritor mill" presso l'impianto T.M.B. di Tufino.

Lo stesso è finalizzato al miglioramento del processo di stabilizzazione della frazione umida tritovagliata (FUT), massimizzando la riduzione dell'Indice Respirometrico Dinamico (IRD), riducendo il volume del rifiuto ed ottimizzando tempo e spazio per il trattamento del medesimo rifiuto (FUT - EER 191212).

## ART.3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE

Al presente appalto si applica la seguente disciplina:

- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per gli articoli che restano in vigore per quanto applicabili al presente appalto;
- decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e s.m.i. per quanto applicabile al presente appalto;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i;
- normativa regionale in materia di rifiuti;
- decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 693 del 30/10/2018

Per il presente appalto si farà ricorso ad una gara per procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b), punto 3), del D. Lgs. 50/2016 in quanto la società Tritor srl è in possesso di licenza esclusiva nei paesi UE relativa al brevetto Europeo n. EP2846917B1 per il processo Attritor Mill e per la commercializzazione degli impianti Attritor Mill per applicazioni nel settore dei rifiuti;

## ART.4 - LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni di cui al presente appalto presso i seguenti luoghi:

- **TMB di Tufino (NA) – "TMB TUFINO"**, Strada Provinciale per Visciano snc - 80032 Tufino (NA). (40°56'37.6"N ,14°34'45.9"E)

### 4.1 – Descrizione e caratteristiche tecniche degli impianti:

I luoghi di esecuzione del servizio sono quelli di cui al precedente punto.

L'impianto di riferimento è il TMB di Tufino all'interno del quale avviene la lavorazione del rifiuto secondo il rispettivo decreto autorizzativo.

### 4.2 – Sopralluogo (facoltativo)

La tecnologia a mulini "attritori" è stata già oggetto di sperimentazione nell'arco dell'anno 2021.

L'impresa potrà comunque riservarsi di chiedere un ulteriore sopralluogo e non potrà addebitare nessun onere aggiuntivo al Committente, né avanzare richieste di slittamento dei tempi di attivazione delle prestazioni a causa della mancata effettuazione del sopralluogo.

## ART.5 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in **mesi 12 (dodici)** a partire dalla data di effettivo inizio delle attività che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio, a seguito del collaudo delle macchine installate.

Non risultano garantite prestazioni minime per la durata dell'appalto, il committente riconoscerà solo le prestazioni effettivamente rese dall'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Si veda il *capitolato speciale d'appalto* per il caso di scioglimento anticipato del rapporto negoziale.

## ART.6 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'accordo quadro è pari ad **€ 1.934.500,00** oltre IVA, di cui **€ 1.932.000,00** per le prestazioni in appalto, ed € **2.500,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,

A base di gara viene posto il prezzo di **46 €/ton**.

## ART.7 - COSTO DELLA MANODOPERA

Nei seguenti prospetti si riporta la stima del costo della manodopera.

Il calcolo del costo manodopera fa riferimento, rispettivamente, al contratto nazionale FISE Assoambiente per operai inquadrati con livello IV/A (rif. Tabella marzo 2019) per gli addetti alla conduzione dell'impianto ed al contratto nazionale per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della istallazione degli impianti (giugno 2020) per la manutenzione delle macchine.

| | | |
|---|---|---|
| IMPORTO TOTALE MANODOPERA (per 12 mesi)(importo per la durata dell'appalto)CONDUZIONE IMPIANTO | 105.048,00 | euro |
| costo medio orario | 29,18 | euro/ora |
| monte ore giornaliero | 8 | ore/gg |
| numero unità di personale | 2 | |
| Ore lavorate dal totale delle unità di personale per la durata dell'appalto | 3600 | Ore/appalto |

| | | |
|---|---|---|
| IMPORTO TOTALE MANODOPERA (per 12 mesi) (importo per la durata dell'appalto) OPERAI MECCANICI | 12.750 | euro |
| costo medio orario | 21,25 | euro/ora |
| monte ore giornaliero | 8 | ore/gg |
| numero unità di personale | 2 | |
| Ore lavorate dalle unità di personale per la durata dell'appalto | 600 | Ore/appalto |

L'importo totale per la manodopera così calcolato per la durata dell'appalto risulta pari a euro: 117.798,00

## ART.8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

### 8.1 – Caratteristiche delle prestazioni

Oggetto del presente disciplinare il noleggio con conduzione e relativa installazione di un impianto di tipo "*Attritor Mill 6g*" la cui funzione è il trattamento dei rifiuti provenienti dalla selezione meccanica.

Scopo dell'appalto è quello di lavorare un quantitativo di rifiuti pari a Ton. 42.000 in un anno al fine di ridurre il valore dell'indice respirometrico ed il peso totale del rifiuto in ingresso e, pertanto, conferire al rifiuto trattato le caratteristiche di ridotta putrescibilità.

Il rifiuto da trattare, prodotto esclusivamente all'interno dell'impianto di T.M.B. di rifiuti di Tufino, avrà una pezzatura inferiore ai 10 cm ed avrà già subito un trattamento per la separazione dallo stesso dei metalli ferrosi e non.

L'impianto a mulini attritori dovrà essere dotato di quanto necessario al perfetto funzionamento ed il Locatore dovrà mettere a disposizione proprio personale in relazione alla installazione, alla messa in opera, alla manovra, al funzionamento e all'eventuale disinstallazione del macchinario oggetto di noleggio.

L'impianto sarà condotto esclusivamente da personale del Locatore. Tutti i costi necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene così come le spese legate ad eventuali ricostruzioni o riparazioni, salvo che queste siano legate a verificata incuria della committenza, saranno comprese e compensate nel prezzo €/Ton di aggiudicazione.

L'installazione e la conduzione dello stesso dovranno rispettare quanto previsto da AIA impianto TMB, decreto n. 248 del 08/10/2020, e modifica non sostanziale alla stessa, decreto n. 67 del 25/05/2022.

L'introduzione della tecnologia dei mulini ad attrito o "micronizzatori" risulta dunque funzionale alla preparazione del rifiuto nel processo di produzione di "compost fuori specifica", EER 19.05.03, e dunque all'uso dello stesso come materiale di copertura giornaliera e superficiale finale delle discariche, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regione Campania n. 693 del 30/10/2018.

Per quanto sopra, le lavorazioni con mulini attritori dovrà garantire almeno le seguenti caratteristiche in uscita del rifiuto, ovvero:

1) **Quantitativo trattato: 42.000 Ton/anno modulate secondo le esigenze del Committente**;
2) **Riduzione percentuale in peso** : min 30%;
3) **Riduzione percentuale IRD**: <1000 $mgO_2$/KgSVh.

**I valori di cui ai punti 2) e 3) sono stati computati sulla base dei risultati della sperimentazione effettuata nell'arco dell'anno 2021 e rappresentano i valori minimi attesi dalle lavorazioni con la tecnologia in parola**.

**Il committente riconoscerà solo le prestazioni effettivamente rese dall'impresa che rispetteranno entrambe le caratteristiche sopra indicate**.

Nel corso dell'esecuzione del contratto il Committente può richiedere, nei limiti dell'importo contrattuale, un aumento o una diminuzione delle prestazioni, che la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, fatte salve le altre previsioni normative.

La committenza si riserva di effettuare controlli e verifiche sistematiche ovvero a campione sia per la valutazione delle qualità chimico fisiche del rifiuto che per la valutazione della perdita di peso e volume date dal processo, tanto al fine di assicurarsi l'efficacia del trattamento.

Potranno essere effettuati, ad insindacabile giudizio del Committente, controlli del peso in continuo.

## 8.2 – Continuità delle prestazioni

L'impresa Aggiudicataria si obbliga a provvedere alle prestazioni di cui al presente disciplinare senza interruzione per qualsiasi circostanza, salvo il verificarsi di eventi che possono essere ricondotti a cause di forza maggiore.

## 8.3 – Mezzi, attrezzature e materiali di consumo

I macchinari e le attrezzature dovranno essere consegnati ed installati, presso il luogo di esecuzione dell'appalto, completi dei documenti previsti dalla normativa vigente nonché di esplicita dichiarazione della ditta aggiudicataria che attesti la conformità delle caratteristiche degli stessi.

Qualunque ulteriore modifica/aggiornamento che possa comportare variazioni nelle informazioni contenute nei documenti sopra riportati deve essere comunicata tempestivamente al Committente.

## 8.4 – Personale impiegato

L'Impresa Aggiudicataria è obbligata a predisporre un registro di presenze giornaliere in cui è riportato nominalmente il personale impiegato e l'orario di svolgimento delle attività. Essa dovrà fornire al Committente le generalità del personale impiegato per il servizio che è tenuto ad esporre visibilmente il tesserino di riconoscimento.

L'elenco nominativo del personale che l'Impresa Aggiudicataria dell'appalto impiegherà durante l'esecuzione del servizio dovrà essere prodotto all'inizio dello stesso.

L'Impresa, dovrà disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento dell'attività attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, lo stesso personale agirà sotto diretta ed esclusiva responsabilità dell'Impresa medesima.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale nel rispetto di quanto previsto dal DPR 177 del 14 novembre 2011.

L'Impresa Aggiudicataria, nella gestione del servizio, dovrà adottare tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa dettata dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

L'Impresa Aggiudicataria, in particolare, si impegna:

a. affinché la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso propri uffici o stabilimenti sia eseguita presso sedi o dipendenze in territorio UE e, comunque, in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento di dati o che, comunque, assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;
b. ad utilizzare per l'esecuzione delle attività contrattuali personale che abbia padronanza della lingua italiana;
c. ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
d. ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula della Convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
e. a continuare, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai punti precedenti vincolano l'Impresa Aggiudicataria anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

L'Impresa Aggiudicataria è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti, nonché di qualsiasi danno o inconveniente causati dal personale addetto alle prestazioni e solleva il Committente da ogni responsabilità, diretta o indiretta, sia civile che penale.

Il personale dipendente dell'impresa aggiudicataria deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed in modo decoroso ed igienico. La divisa, di colore e foggia concordati con la Stazione appaltante, deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'impresa aggiudicataria e la targhetta con il nome del dipendente.

## 8.5– Subappalto

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del codice dei contratti.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 105, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del

contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Le prestazioni oggetto dell'appalto che dovranno essere eseguite a cura dell'impresa aggiudicataria sono di seguito elencate:

1) Fornitura impianto "Attritor Mill"

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del codice dei contratti.

## 8.6 – Report attività

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta a tenere un registro delle attività in cui saranno riportati i dati di funzionamento.

La mancata produzione della reportistica sopra indicata sarà valutata ai fini dell'applicazione di penalità.

## 8.7 – Responsabile del servizio

L'Impresa Aggiudicataria nomina un responsabile del servizio, tra l'organico addetto all'appalto, che si occuperà, tra l'altro, delle relazioni con il committente.

Lo stesso dovrà fornire i propri recapiti (n. telefono fisso, cellulare, indirizzo e-mail).

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta a dare preventiva comunicazione a mezzo pec di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare tecnico, il predetto Responsabile rappresenta l'Impresa Aggiudicataria ed è l'unico referente della stessa per le richieste, le notifiche e le disposizioni provenienti dalla Committente. Egli cura la disciplina del personale e l'osservanza degli adempimenti relativi all'espletamento delle attività.

Su richiesta del Committente, il responsabile del servizio dovrà rendersi disponibile ad effettuare sopralluoghi in contraddittorio per verificare la regolare esecuzione di quanto richiesto.

Il Responsabile del servizio dovrà, inoltre, comunicare tempestivamente al committente le interruzioni delle prestazioni sopravvenute per cause di forza maggiore e le generalità del personale impiegato per eventuali sostituzioni. Il Responsabile, durante l'intera durata dell'appalto, dovrà essere sempre reperibile al recapito telefonico fornito.

Il responsabile del servizio si occuperà, tra l'altro:

- della supervisione e del coordinamento delle attività;
- della pianificazione della consegna;

- del monitoraggio e del controllo del rispetto dei piani concordati;
- dell' implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- della risoluzione dei disservizi e delle manutenzioni;
- di ogni altra esigenza che dovesse palesarsi.

## ART.9 - RUP E RIFERIMENTI STAZIONE APPALTANTE/COMMITTENTE

Assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 l'Ing. Domenico Ruggiero per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la durata dell'appalto.

Ai fini dell'esecuzione del contratto assume la funzione di D.E.C. : il dott. Tommaso Scotti (responsabile TMB di Tufino),.

## ART.10 - CONTROLLI E VERIFICHE DEL COMMITTENTE

Il Committente si riserva di eseguire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli sull'andamento delle prestazioni, in modo da accertare che le attività svolte siano conformi alle disposizioni normative ed alle condizioni contrattuali.

I controlli quali-quantitativi sul rifiuto prodotto, già previsti all'art. 8.1 del presente disciplinare, potranno essere effettuati a campione o in continuo a discrezione della committenza.

Per la valutazione dell'applicazione di eventuali penali, qualora uno dei controlli peso a campione dovesse avere esito negativo, si procederà alla ripetizione dello stesso nel minore tempo utile ritenuto opportuno dalla committenza.

Qualora l'esito del successivo controllo del peso dovesse essere negativo, o in caso di valutazione IRDP con valori superiori a 1000 $mgO_2$/KgSVh, la committenza si riserva di chiedere un ulteriore trattamento del rifiuto prodotto a cura e spese del locatore, fermo restando che le prestazioni rese dall'impresa che non restituiranno un rifiuto in uscita avente le caratteristiche minime sopra elencate non saranno remunerate. Le prestazioni che non saranno remunerate sono tutte quelle successive all'ultimo controllo con esito positivo e fino al nuovo esito positivo dei controlli.

L'impianto a mulini attritori dovrà essere dotato di celle di carico per la valutazione del peso del rifiuto in ingresso, il locatore potrà, in ogni caso, adottare ulteriori accorgimenti utili alla dimostrazione della riduzione percentuale in peso del rifiuto prodotto.

È consentito all'impresa effettuare, in proprio, la valutazione delle caratteristiche chimico fisiche del rifiuto lavorato. La volontà di effettuare i predetti campionamenti dovrà essere preventivamente comunicata ai preposti del Committente affinché questo possa disporre la presenza del proprio laboratorio di analisi ai fini dell'esecuzione delle stesse in contraddittorio. Resta inteso che per la valutazione dei parametri attesi saranno considerati idonei solo i rapporti di prova emessi dal laboratorio di analisi incaricato dalla committenza. L'onere della prova è, dunque, a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il Committente può, inoltre, procedere a mezzo dei propri preposti ad ogni forma di controllo e di esame degli atti d'ufficio. Le attività saranno, comunque, esercitate sotto il controllo diretto del direttore dell'esecuzione del contratto che in proprio o a mezzo di altro personale da lui delegato, potrà disporre verifiche e ispezioni in ordine alla gestione delle prestazioni.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che il Committente riterrà opportuno eseguire o fare eseguire, e a fornire tutte le notizie ed i dati che saranno richiesti, nei termini stabiliti dallo stesso richiedente. Eventuali contestazioni saranno notificate all'affidatario per il tramite di apposita comunicazione. Il riscontro delle contestazioni deve avvenire entro e non oltre cinque giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione.

Per le inadempienze che dovessero riscontrarsi durante l'esecuzione del servizio saranno applicate le penalità di cui al successivo art.13.

## ART.11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad ottemperare agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

Per ogni violazione di tali obblighi, accertata ad insindacabile giudizio del Committente, verrà sospeso il servizio (che potrà riprendere solo ad obblighi ottemperati) e tale sospensione sarà imputabile all'Impresa Aggiudicataria. In caso di reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza da parte dell'Impresa Aggiudicataria, il Committente avrà diritto a procedere alla risoluzione del Contratto.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, il piano di sicurezza; la stessa, è tenuta all'applicazione e al controllo in merito all'applicazione di quanto contenuto nel succitato piano e in generale delle norme di sicurezza e ambientali vigenti, da parte del proprio personale.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà porre in essere tutte le misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità degli utenti, del personale in servizio e dei propri operatori; quest'ultimi dovranno, in particolare, essere dotati dei prescritti dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta. Tali dispositivi dovranno essere forniti, a cura e spese della stessa Ditta Aggiudicataria, anche al personale incaricato di espletare l'attività di controllo sulle prestazioni.

Il Committente è sollevato da ogni responsabilità e pretesa che possa derivare dall'inosservanza, da parte dei dipendenti dell'Impresa Aggiudicataria, della normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Inoltre dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone preposte e dei terzi.

Altresì, l'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare presso il luogo di esecuzione delle prestazioni una copia delle eventuali schede di sicurezza.

## ART.12 - CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

Si veda il capitolato speciale d'appalto.

## ART.13 - PENALI

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potranno essere sospese o abbandonate o eseguite in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel disciplinare tecnico. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di circostanze impreviste e/o imprevedibili. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di

ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato rispetto del termine concordato per la consegna dell'impianto oggetto del contratto e della sua messa in servizio, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 0,50% dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di venti giorni. Decorso tale termine si darà avvio al procedimento per la risoluzione del contratto;
- in caso di mancato rispetto del termine concordato per l'esecuzione delle manutenzioni, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 0,50% dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di venti giorni. Decorso tale termine si darà avvio al procedimento per la risoluzione del contratto;
- in caso di difformità nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto stabilito nel disciplinare tecnico, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 1,00‰ dell'importo del contratto;
- in caso di esito negativo delle verifiche condotte dalla committenza al fine di valutare il raggiungimento delle specifiche minime del rifiuto, riportate all'art. 8.1 del presente disciplinare, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto, all'impresa aggiudicataria, secondo quanto previsto all'art.10 del presente disciplinare, non saranno riconosciuti gli emolumenti relativi quantitativo di rifiuti fuori specifica;
- in caso di mancata produzione della reportistica prevista nel presente documento l'impresa aggiudicataria è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari allo 1,00‰ dell'importo del contratto;
- per ogni violazione agli obblighi in materia di sicurezza, accertata dal Committente, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento/00);
- in caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione definitiva del presente appalto, diverso da quelli sopra previsti, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuto al pagamento di una penalità variabile, a discrezione del Responsabile del Procedimento, dal 1,00‰ al 10,00% dell'importo del contratto, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art, 108, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

## ART.14 - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire ed assicurare, nei modi e nelle forme stabilite nel presente disciplinare la completa, diligente, tempestiva e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto ed attenersi, senza modifica alcuna, a quanto indicato nell'offerta.

La ditta aggiudicataria è obbligata a curare tutti gli adempimenti che, in virtù del presente disciplinare, sono di sua competenza e non necessitano di particolare ordine da parte della Stazione appaltante, ad osservare le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro e a segnalare immediatamente quelle situazioni rilevanti che possano obiettivamente intralciare il regolare svolgimento del servizio, denunciando qualsiasi fatto e/o circostanza dovuta al comportamento di terzi.

Il servizio dovrà essere espletato nel pieno rispetto della normativa ambientale, di tutela delle persone e del sito oggetto di intervento.

L'impresa aggiudicataria dovrà essere in grado di sostituire immediatamente il personale assente a qualunque titolo con altro personale munito dei medesimi requisiti professionali o con esperienza maturata in servizi analoghi.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le incombenze connesse alla gestione delle strutture utilizzate, come pure i danni che durante l'esecuzione del servizio dovessero essere arrecati alle attrezzature e ai macchinari presenti presso i luoghi di esecuzione dell'appalto.

Qualora necessario, potrà essere disposta l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13, del decreto legislativo18 aprile 2016, n. 50.

Il Committente potrà inoltrare richiesta relativa a servizi supplementari nel rispetto di quanto previsto all'art 106 del decreto legislativo18 aprile 2016, n. 50.

Ogni responsabilità connessa ai mezzi, alle persone è esclusivamente a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria deve, inoltre:

- rispettare gli ordini di servizio eseguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari stabiliti.

La ditta aggiudicataria deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti, disegni, informazioni ed altro materiale;
- non effettuare riprese cine-fotografiche nei luoghi ove svolge l'attività prevista dal presente disciplinare;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale salvo esplicito consenso scritto della Stazione appaltante.

## ART.15 - ALLEGATI

- Introduzione DUVRI
- DUVRI
- AIA decreto n. 248 del 08/10/2020
- modifica non sostanziale AIA decreto n. 67 del 25/05/2022